



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO



Il patrimonio culturale Demoetnoantropologico e immateriale. Conoscenza, salvaguardia, partecipazione civile.

Presentazione a cura del Servizio VI DG ABAP e dell' Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia.

Complesso di San Michele – Cortile degli Aranci – Sala Biblioteca
12 marzo 2019, ore 10-13

La Settimana dell'Amministrazione Aperta è una iniziativa collettiva, promossa e coordinata dal Dipartimento Funzione Pubblica nell'ambito della partecipazione italiana a Open Government Partnership, che si articola in sette giorni dedicati a sviluppare la cultura e la pratica della trasparenza, della partecipazione e dell'accountability sia nelle amministrazioni pubbliche che nella società.

Come già avvenuto nelle precedenti edizioni, anche quest'anno la Settimana dell'Amministrazione Aperta, che si terrà da lunedì 11 a domenica 17 marzo in tutta Italia, si pone l'obiettivo di chiamare a raccolta tutte le persone che a vario titolo e nelle modalità più diverse si impegnano a rendere la pubblica amministrazione italiana un luogo più accessibile ai cittadini e più aperto al confronto e all'innovazione.

A questo articolato programma partecipano anche la Direzione Generale ABAP, Servizio VI, e l'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia con un incontro aperto al pubblico in cui verranno illustrati quattro progetti incentrati sulla tutela e valorizzazione del patrimonio demoetnoantropologico e immateriale, tuttora in corso.

Per quanto riguarda il Servizio VI della DG ABAP, si parlerà dei progetti "Linee guida" e "Rievocazioni storiche".

"Linee guida" ha come obiettivo la definizione di un'omogenea prassi amministrativa di tutela utile ai funzionari delle Soprintendenze territoriali, impegnati nella tutela dei beni etnoantropologici e immateriali. A tal fine, il Servizio VI ha strutturato un metodo di lavoro "partecipato" volto a mettere a sistema le diverse competenze ed esperienze presenti in questo ambito: funzionari, giuristi, esperti di beni culturali e antropologi culturali saranno coinvolti nello studio nel confronto interdisciplinare e nella sperimentazione sul campo al fine di produrre linee guida per la tutela dei beni EA e immateriali

"Rievocazioni storiche" è volto alla promozione di azioni di salvaguardia delle rievocazioni e ricostruzioni storiche quali espressioni culturali delle comunità, attraverso l'attivazione di alcuni procedimenti sperimentali di tutela e l'avvio della mappatura delle rievocazioni/ricostruzioni storiche esistenti. Ad introduzione del progetto, un convegno con la partecipazione di membri delle comunità e di studiosi ed esperti del settore (antropologi, storici, storici dell'arte, archeologi) permetterà di dare vita ad un percorso di collaborazione di lunga durata tra le varie figure interessate.

I funzionari dell'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia interverranno a proposito dei progetti "Geoportale della Cultura Alimentare" e "Italia dalle molte culture".



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio VI – Tutela del patrimonio demoetnoantropologico e immateriale

Via di San Michele 22, 00153 Roma – tel. +39.06. 67234712 – fax +39.06.67234478

e-mail: dg-abap.servizio6@beniculturali.it PEC: mbac-dg-abap.servizio6@mailcert.beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO



Il Geoportale della Cultura Alimentare è un progetto di raccolta, produzione e divulgazione di materiali audiovisivi e catalografici sull'alimentazione, provenienti da archivi digitali finora mai connessi tra loro. Non un sito, non una banca dati, ma una via di accesso a informazioni messe a sistema secondo una nuova logica, più divulgativa ma scientificamente garantita, di "restituzione" al cittadino, al turista, all'operatore economico, con lo scopo di condividere e promuovere competenze, conoscenze, rituali, simboli e tradizioni concernenti la nostra cultura alimentare.

Con il progetto "Italia dalle Molte Culture", l'ICDe intende contribuire alla migliore comprensione culturale di questo rilevante aspetto della società italiana attuale e alla sua valorizzazione come patrimonio comune. Il progetto è connotato da una forte impronta di ricerca ed è finalizzato alla realizzazione di uno spazio-laboratorio, che abbia come focus specifico il tema delle migrazioni e come pratica di azione la collaborazione con migranti. Questa scelta si muove nella direzione di sviluppare pratiche di rappresentazione culturale e valorizzazione dei patrimoni in un'ottica pluralista che favorisca l'inclusione culturale nel nome di una nuova cittadinanza attraverso un percorso che superi la dicotomia tra "vecchi" e "nuovi" cittadini.

L'incontro è aperto al pubblico fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per maggiori informazioni su tutte le altre iniziative organizzate all'interno della Settimana dell'Amministrazione Aperta:

<http://open.gov.it/saa/>

<http://www.dgabap.beniculturali.it/2019/02/settimana-dellamministrazione-aperta-iii-edizione-11-17-marzo-2019/>

#SAA2019 #OpenGov #OpenGovWeek #OpenGovItaly



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio VI – Tutela del patrimonio demoetnoantropologico e immateriale

Via di San Michele 22, 00153 Roma – tel. +39.06. 67234712 – fax +39.06.67234478

e-mail: dg-abap.servizio6@beniculturali.it PEC: mbac-dg-abap.servizio6@mailcert.beniculturali.it